nel corso dell'anno 2001 era stato accertato per 516,4 migliaia di euro. Un finanziamento che, dal punto di vista economico, ha prodotto gli effetti nell'anno 2002 come testimonia il risultato positivo riscontrato, rispetto al precedente esercizio, nella corrispondente voce del conto economico. Nell'ambito del capitolo, l'importo di 436,1 migliaia di euro fa riferimento per 379,3 migliaia di euro ai proventi risultanti dalle attività di ricerca commissionate al Centro Studi da enti pubblici e privati relativamente ai sovracampionamenti dei dati elaborati sul sistema informativo Excelsior (-11,6% rispetto al dato conseguito nell'anno 2001 pari a 428,0 migliaia di euro) e per 56,8 migliaia di euro al finanziamento riconosciuto all'Unioncamere dall'Osservatorio nazionale dei rifiuti per una serie di attività di supporto tecnico e di promozione della nuova Borsa telematica realizzate dall'Ente.

Categoria 2ª - Entrate straordinarie

Nel corso del 2002 non vi sono state entrate relative alla categoria II^.

Categoria 3ª - Iva c/acquisti

In questo capitolo trovano collocazione i crediti IVA derivanti dalle operazioni commerciali svolte dall'Ente. Tali crediti sono stati accertati, con riferimento alle attività svolte nell'anno 2002, nella misura di 371,6 migliaia di euro con un aumento del 93,90%, rispetto all'anno 2001.

TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'importo accertato di 7,9 migliaia di euro presente al capitolo 7001 è legato, per 7,0 migliaia di euro alla dismissione dell'autovettura di servizio del Presidente e per la restante parte al valore di permuta di una macchina affrancatrice a

disposizione dell'Ufficio protocollo e al valore di rottamazione di una macchina termorilegatrice.

TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI E DA DEPOSITI

Nel corso del 2002 non vi sono state entrate relative al Titolo III.

TITOLO V - CONTABILITA' SPECIALI

Il dato delle contabilità speciali registra un significativo incremento del 5,25% rispetto all'anno 2001; incremento che è comunque il risultato di andamenti contrastanti a livello di singole categorie come qui di seguito illustrato.

Categoria 1ª - Partite di giro

L'incremento di 202,4 migliaia di euro rispetto all'anno 2001 è pari al 5,79%, (da 3.493,2 a 3.695,7 migliaia di euro) ed è determinato:

- da una flessione del 6,16% conseguita all'interno dei capitoli preposti ad accogliere le ritenute previdenziali, assistenziali (cap.9101) ed erariali (cap.9102); flessione in linea con la modesta dinamica di crescita delle spese del personale e degli oneri sociali cui è strettamente correlata;
- da un aumento del 28,64% al capitolo 9103 "Erario c/Iva" a seguito dell'incremento del fatturato di natura commerciale e del conseguente maggiore onere fiscale sostenuto in termini di imposta sul valore aggiunto versata all'Erario;

- dall'andamento positivo rilevato al cap.9104 "Rimborsi e anticipazioni" (+8,05%)

Categoria 2ª - Gestioni speciali

Quella delle gestioni speciali è la categoria che, nell'ambito delle contabilità speciali, ha registrato la più forte espansione (+30% circa) passando i movimenti finanziari da 11.469,1 a 14.914,7 migliaia di euro.

Determinante in questa forte espansione è stata la crescita delle entrate al capitolo 9206 relativo al fondo compensazione albo gestione rifiuti. I flussi finanziari sono infatti passati da 4.546,6 a 7.991,8 migliaia di euro con un aumento del 75,77%.

Come richiamato nella relazione al consuntivo 2001, il capitolo si alimenta dei versamenti dei diritti di iscrizione incassati da parte delle Camere di commercio delle province capoluogo di regione in misura eccedentaria rispetto ai costi sostenuti per le iscrizioni delle imprese alle sezioni regionali dell'Albo; tali somme affluiscono, secondo quanto stabilito nel decreto del Ministro dell'Ambiente del 29.12.1993, al fondo di compensazione istituito presso l'Unioncamere, per essere successivamente riversate, attraverso l'imputazione contabile all'antitetico capitolo 9706 delle uscite, a coprire i deficit di gestione che si manifestano nelle Camere di commercio delle province capoluogo delle restanti regioni, al pagamento dei compensi ai membri del Comitato nazionale operante presso il Ministero dell'Ambiente e, per quel che dovesse eventualmente residuare, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sempre nel confronto con le risultanze accertate nel precedente esercizio, in aumento si sono manifestate le entrate per servizi conto terzi (+9,41%), le entrate per diritti doganali e legalizzazioni (+7,24%) e le entrate connesse ai rimborsi da parte delle Camere di commercio delle spese di riscossione del diritto annuale anticipate dall'Ente all'Agenzia delle entrate (+8,82%)

Viceversa, tendenza declinante è stata accertata per i movimenti relativi alle aspettative sindacali (-57,35%).

Categoria 3ª - Progetti a finanziamento statale e comunitario

Come già accennato; il Progetto Virgilio sarà finanziato nel 2003 e quindi l'anno 2002 segna una marcata flessione (-165%) delle risorse accertate nel capitolo 9301 passando da 2.084,8 del 2001 a 784,3 migliaia di euro.

I contributi comunitari accertati fanno riferimento al progetto Forsi per 751,0 migliaia di euro e per 33,2 migliaia di euro al progetto Atlas.

Categoria 4ª - Fondo perequativo

L'importo di 37.141,2 migliaia di euro iscritto al capitolo 9401 è determinato per 35.905,3 migliaia di euro dal totale dei versamenti effettuati dalle Camere di commercio ai sensi di quanto disposto, per il fondo perequativo dell'anno 2002, dal Ministero delle Attività Produttive con decreto del 17 maggio 2002 per 890,3 migliaia di euro in relazione agli interessi maturati sull'apposito conto corrente istituito per accogliere i movimenti in entrata e in uscita del fondo; interessi ridestinati al sistema camerale nell'ambito delle finalità istituzionali previste dal regolamento del fondo di perequazione e per 345,5 migliaia di euro per contributi restituiti dalle Camere di commercio per mancata o parziale realizzazione dei progetti finanziati con le risorse dei fondi di perequazione degli anni precedenti.

LE USCITE

L'andamento positivo rilevato dal lato delle entrate viene confermato per quanto riguarda le spese che mostrano, nell'anno 2002, un incremento rispetto all'anno 2001 del 3,94% per un importo complessivo che passa da 80.835,9 a 84.018,2 migliaia di euro.

Nella composizione delle spese in rapporto ai totali sopra richiamati, cresce la percentuale delle spese impegnate nella sezione delle contabilità speciali che passa dal 66,4% al 67,2% mentre diminuiscono le percentuali relative alle spese correnti che passano dal 32,90% al 32,16% e delle spese in conto capitale che passano dallo 0,64% allo 0,54%

Un'ulteriore annotazione di carattere generale viene suggerita dalla lettura delle cifre e riguarda il rapporto pagamenti/impegni.

Orbene, sotto tale riguardo va evidenziato un lieve miglioramento (+ 2,29%) della percentuale degli impegni tradotti in effettivi pagamenti entro la fine dell'esercizio (36,59% nel 2002 rispetto al 34,3% dell'anno 2001). La residua parte, per il 57,5% si è trasformata in debito e per il 5,86% in residuo passivo.

Va al riguardo considerato che la quasi totalità dei "debiti", cioè il 90%, riguarda le contabilità speciali e segnatamente le spese relative al Fondo perequativo (circa il 76%).

TITOLO I - SPESE CORRENTI

L'anno 2002 segna un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti per quanto riguarda gli impegni assunti che sono aumentati dell'1,60% rispetto all'anno 2001. L'ammontare impegnato ha raggiunto, infatti la cifra di 27.024,3 migliaia di euro rispetto ai 26.596,2 migliaia di euro del 2001.

All'interno del titolo, comunque, si evidenziano tendenze diverse tra le grandi categorie di spese. In aumento quella dei servizi generali e di supporto all'attività dell'Ente (+7,42%) e quella degli oneri non ripartibili (+28,67%) in tendenza flessiva quella degli organi istituzionali (-6,35%) e dei programmi e degli interventi per lo sviluppo del sistema camerale (-4,28%).

Sezione 1ª - Organi istituzionali

Cap. 1001 - Spese organi istituzionali

Gli impegni di spesa assunti per il funzionamento degli organi istituzionali (Assemblea degli amministratori, Consiglio, Comitato di presidenza e Collegio dei revisori) hanno registrato un decremento del 6,35% rispetto al precedente esercizio, essendosi ragguagliati a 1.093,4 migliaia di euro.

La riduzione è da collegarsi, in particolare, ai risparmi conseguiti nel pagamento dei compensi agli organi istituzionali (-21%) a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea (delibera n.5 del 27 giugno 2001) del nuovo sistema di calcolo delle indennità graduate alla effettiva partecipazione alle riunioni.

Nel dettaglio gli impegni di spesa sono risultati, nel raffronto con l'anno 2001, così distribuiti:

- indennità, gettoni di presenza e rimborsi spese al Presidente, ai componenti del Consiglio, del Comitato di presidenza, del Collegio dei Revisori e del Nucleo di valutazione 633,9 migliaia di euro, a fronte dei 725,9 migliaia di euro impegnati nel 2001 (-14,51%);
- spese per l'organizzazione delle due assemblee tenutesi nel corso dell'anno 2002, 459,5 migliaia di euro cifra che è del 5,171% superiore rispetto alla spesa sostenuta nel precedente esercizio di 436,9 migliaia di euro.

Degli impegni di spesa assunti si sono tradotti in effettivi pagamenti circa il 92%, mentre la restante parte (8%) si è trasformata in debiti.

Sezione 2ª - Servizi generali e di supporto all'attività dell'Ente

Gli impegni di spesa assunti nel corso dell'anno per sopperire alle esigenze di funzionamento degli uffici dell'ente e di supporto alla loro attività hanno richiesto risorse per 12.797,6 migliaia di euro, segnando un incremento del 7,42% sul precedente esercizio. Aumento questo che è, comunque, del tutto in linea con quella che era stata la previsione originariamente formulata e assestata in corso d'anno pari a 13.612,8 migliaia di euro e che risente, in particolare, dell'incremento registrato al capitolo 2007 legato ad un primo parziale impegno preso dall'Ente per far fronte al rimborso delle spese legali dovute agli ex Amministratori in conseguenza della conclusione, con sentenze di assoluzione definitiva, di alcuni giudizi instaurati dalla Corte dei Conti.

Relativamente alla sezione II^, la percentuale di pagamento rispetto al totale impegnato è circa del 77%. La restante parte si è tradotta in debiti per il 19,5% e in residuo passivo per il 3,5%.

Cap. 2001 - Competenze al personale

L'impegno di risorse che è stato accertato come necessario per il pagamento delle retribuzioni del personale, comprendendo nel relativo ammontare i compensi al personale assunto a tempo determinato nonché quelli per le prestazioni di lavoro straordinario, è stato quantificato in 3.560,8 migliaia di euro, cifra che segna una diminuzione del 5,38% rispetto al precedente esercizio. Va detto che, nel corso dell''anno 2002, non si era ancora concluso l'iter per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti; iter completato nel febbraio di questo esercizio. Questo spiega in buona parte lo scarto che si registra tra impegni e stanziamenti che è stato del 10,44%.

Cap. 2002 - Oneri sociali

Gli impegni connessi al pagamento degli oneri sociali (previdenziali ed assistenziali) sono risultati pari a 954,9 migliaia di euro; cifra che segna una

diminuzione di circa il 10% rispetto al precedente esercizio e che segue, ovviamente, la tendenza flessiva registrata al capitolo 2001.

Cap. 2003 - Altri costi del personale

Nel capitolo "altri costi del personale" vengono imputate alcune tipologie di spesa che, a diverso titolo, fanno riferimento al personale. Si tratta, in particolare, delle spese per missioni, per il personale distaccato presso l'Unione, per la formazione del personale, per i buoni pasto, per il contributo all'organismo interno che presiede alle attività assistenziali, ricreative e culturali del personale, per la realizzazione delle prove selettive per l'assunzione del personale.

Per questo insieme di interventi nel corso dell'anno 2002 sono stati accertati impegni di spesa per un ammontare di 968,8 migliaia di euro, cifra che segna un incremento dell'8% sul precedente esercizio. A determinarlo è stato un maggior ricorso alle missioni e un maggior ammontare speso per il personale distaccato in relazione al distacco dalla società Infocamere di due ulteriori unità di personale

Nel dettaglio, per le singole tipologie di interventi, il consuntivo degli impegni assunti fornisce i seguenti risultati, visti i confronti con i corrispondenti dati del precedente esercizio.

⇒ *Missioni del personale*: il 2002 ha visto un'aumento della "mobilità" del personale e dei dirigenti alla quale ha fatto riscontro un sensibile incremento della spesa per missioni (+4,59%) sia a titolo di rimborso delle spese che di indennità erogata; spesa che ha raggiunto la cifra di 423,4 migliaia di euro, pari all'11,89% delle retribuzioni del personale.

⇒ *Costo del personale distaccato*: corrisponde ai rimborsi agli enti di provenienza dei costi dagli stessi sostenuti (per retribuzioni ed oneri riflessi) per il personale distaccato presso l'Unione. Nell'esercizio in rassegna tali costi sono ammontati a 397,9 migliaia di euro, con un aumento del 38% rispetto al 2001 legato al distacco dalla società Infocamere di due ulteriori unità di personale di cui una di livello dirigenziale nella percentuale del 50%;.

⇒ *Formazione del personale*: le spese per la formazione, qualificazione e perfezionamento del personale hanno segnato nell'anno un decremento del 7% portando l'impegno di spesa a 50,7 migliaia di euro. L'attività è consistita nell'organizzare internamente all'ente corsi di inglese di gruppo ed individuali per il Segretario generale e i dirigenti e nel garantire l'aggiornamento del personale attraverso il ricorso a corsi organizzati da strutture formative esterne.

⇒ *Spese per buoni pasto*: l'anno 2002 ha registrato un sensibile decremento relativamente al valore monetario dei buoni pasto (-10%). L'accertamento a fine anno è risultato pari a 56,0 migliaia di euro.

⇒ *Contributo all'organismo interno per la promozione di attività assistenziali culturali e ricreative a favore del personale,* che, per contratto di lavoro va commisurato nel limite dell'1% delle spese per retribuzioni, è stato di 37,4 migliaia di euro, valore corrispondente a quello dell'anno 2001.

⇒ *Spese per concorsi*: nel corso dell'anno 2002 si è proceduto all'indizione di una selezione per l'assunzione a tempo determinato di personale di V^ livello; procedura terminata nel corso dei primi mesi del corrente esercizio. L'importo impegnato nel capitolo a tale titolo – 2,8 migliaia di euro - è comunque risultato inferiore del 44% rispetto al dato dell'anno 2001.

I tre capitoli di spesa sinora esaminati nell'ambito della sezione relativa ai "servizi generali e di supporto all'attività dell'ente" forniscono, nel loro insieme, la misura del "costo del lavoro".

Dalle somme degli impegni di spesa accertati nei tre capitoli emerge che tale "costo" ammonta a 5.484,6 migliaia di euro, cifra che segna un decremento di circa il 4% rispetto al precedente esercizio, che rappresenta il 20,29% delle spese correnti (contro il 21,4% del 2001) e il 6,52% delle spese totali (contro il 7% del 2001).

Cap. 2004 - Spese per servizi agli operatori economici e al sistema camerale

Gli impegni di spesa accertati in tale capitolo riguardano gli oneri che l'ente sostiene nell'ambito dell'attività svolta, con la collaborazione delle Camere di commercio, a favore degli operatori con l'estero e che ineriscono la stampa e l'acquisto dei vari documenti necessari alle operazioni di esportazione, con particolare riferimento a quelle effettuate in regime ATA e TIR, regimi gestiti, sulla base di convenzioni internazionali, da due catene cui l'Unione partecipa quale ente garante per l'Italia.

Nell'esercizio 2002 le risorse impegnate per tali attività hanno raggiunto la cifra di 1.708,7 migliaia di euro, segnando un incremento del 2% sul 2001.

E' un dato significativo di un apprezzabile sviluppo dell'attività che trova, peraltro, riscontro nell'incremento delle relative entrate, cresciute anch'esse in misura sensibile. Tale risultato ha superato le previsioni che scartavano gli effetti della crisi nel commercio internazionale, che non si sono registrati.

Gli impegni di spesa hanno riguardato, in larga parte, l'acquisto di carnet TIR, per i quali si è assistito ad un deciso sviluppo della domanda da parte degli operatori, in relazione soprattutto alla confermata positiva evoluzione registrata nei rapporti commerciali con l'est europeo.

Cap. 2005 - Spese di funzionamento

L'ampia e articolata gamma di beni e servizi acquistati nel corso dell'anno per far fronte alle esigenze di funzionamento dell'ente, ha richiesto un impegno di risorse finanziarie pari a 2.577,2 migliaia di euro; si tratta di una somma inferiore al precedente esercizio, rispetto alla quale si registra un tasso di decremento complessivo pari a circa l'1,80%; decremento sul quale ha inciso maggiormente la riduzione delle spese per i contratti di assistenza e manutenzione per il mantenimento dell'efficienza del fabbricato, delle spese telefoniche, delle spese per energia elettrica, ma ancor più sostanzialmente delle spese di pubblicità in conseguenza sia dell'effettuazione di una campagna di promozione straordinaria

del sistema camerale nel corso dell'anno 2001 e sia del trasferimento delle stesse spese di pubblicità nell'ambito delle competenze gestionali della Segreteria generale e dei suoi connessi poteri di spesa.

Nel dettaglio le voci più significative sulle quali si sono registrati impegni di spesa che hanno determinato scostamenti rispetto all'esercizio precedente sono quelle di seguito evidenziate:

- come negli esercizi passati oltre un terzo delle spese di funzionamento dell'ente sono state impegnate per spese di locazione, sulle quali grava, quasi per la totalità, il costo del canone di locazione per l'affitto della sede. La cifra impegnata nel 2002 è stata pari a 864,9 migliaia di euro;
- hanno, invece, mantenuto un trend di decremento gli impegni di spesa per il servizio di spedizione e postale, che con un importo di 86,7 migliaia di euro hanno registrato una flessione di circa il 2% grazie al maggior impiego dei mezzi di comunicazione elettronica;
- per la stampa, la pubblicità e la comunicazione interna (voce nella quale sono compresi il servizio di fornitura, anche per via informatica, della rassegna stampa, i contratti con le agenzie di stampa, l'acquisto di quotidiani economici e d'informazione, l'acquisto di pagine pubblicitarie, l'abbonamento a giornali e riviste e la stampa di documenti e studi) si sono registrati impegni per 289,8 migliaia di euro con un sensibile decremento del 21,3% rispetto all'esercizio precedente, nel quale si era provveduto, in via eccezionale, all'effettuazione di una campagna pubblicitaria sugli organi di stampa relativa alle riforme istituzionali e le Camere di commercio;
- per le spese telefoniche e fax, l'utilizzo di contratti di telefonia fissa e mobile offerti dal mercato, sempre più convenienti dal punto di vista delle tariffe applicate, ha consentito, anche nell'anno 2002, di registrare risparmi (-12%) rispetto all'anno 2001. La spesa complessivamente sostenuta a tale titolo ammonta a 144,2 migliaia di euro;

- l'energia elettrica ed il riscaldamento per un importo complessivo di 56,1 migliaia di euro hanno determinato, in linea con i precedenti esercizi, un ulteriore decremento di circa il 25% rispetto all'esercizio precedente;
- nell'esercizio 2002, in contro tendenza rispetto ai precedenti esercizi, le spese per i contratti di assistenza e manutenzione hanno rilevato una riduzione di circa il 9% rispetto al precedente esercizio, comportando una spesa complessiva di 215,0 migliaia di euro;
- notevole è anche il taglio subito nelle spese per acquisto beni (materiale di cancelleria, di supporti per il funzionamento di PC e stampanti, fornitura di materiale vario) determinate in un importo di 69,6 migliaia di euro, con una riduzione di circa il 30% rispetto al precedente esercizio;
- il ricorso a prestazioni di servizi all'esterno – pari a 182,4 migliaia di euro -, ha registrato rispetto al dato impegnato nell'esercizio precedente un incremento del 20% in conseguenza dell'aumento della spesa connessa al maggior numero di linee di interconnessione attivate per la posta elettronica in conseguenza del più intenso utilizzo da parte degli uffici di tale mezzo di comunicazione;
- il ricorso ai servizi di vigilanza e di pulizia hanno comportato un impegno complessivo di 248,0 migliaia di euro corrispondente al dato riferito all'anno 2001;
- gli aggi esattoriali versati ai concessionari per la riscossione dei contributi associativi nonché i rimborsi di diversa natura cui l'ente ha dovuto far fronte, hanno determinato impegni complessivi per 22,2 migliaia di euro con una forte riduzione rispetto all'anno 2001;
- l'effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria all'interno della sede dell'ente per un importo di 147,2 migliaia di euro ha determinato un incremento del 26% rispetto all'esercizio 2001 dovuto, in larga parte alle operazioni di tinteggiatura straordinarie effettuate all'interno del fabbricato;
- notevole è l'incremento subito dalle spese di noleggio di fax, fotocopiatrici e linee dati postali, che hanno rilevato un impegno complessivo di 174,7 migliaia

di euro. Tale incremento trova giustificazione nella scelta operata dall'ente, in sede di sostituzione di alcune immobilizzazioni materiali (personal computer, automezzi di servizio), di non acquistare a titolo di proprietà ma di sottoscrivere contratti di noleggio o di leasing;

- le spese di assicurazione per contratti stipulati dall'ente hanno comportato un impiego di risorse pari a 38,0 migliaia di euro superiore del 32% rispetto a quello sostenuto nel corso dell'esercizio 2001, in relazione all'incremento del premio relativo alla polizza stipulata a favore degli Amministratori e all'attivazione di nuova polizza rischi e infortuni per il personale dirigenziale dell'Unioncamere;
- un decremento del 35% rispetto all'anno 2001, si è registrato anche nell'acquisto di alcuni servizi minori (traduzione e registrazione, gestione autovetture, ristorazione e trasporti cittadini) per un impegno complessivo di 37,8 migliaia di euro.

Cap. 2006 - Oneri finanziari ed imposte

Gli accertamenti condotti con riferimento agli impegni di spesa derivanti dal pagamento delle imposte e tasse hanno portato a quantificare il loro ammontare in 1.028,0 migliaia di euro, registrando un incremento (+17%) sul precedente esercizio (877,0 migliaia di euro) motivato sia dal versamento della prima rata dell'imposta sostitutiva di cui all'art.5 della legge 448/2001 determinata sul valore di perizia della quota di partecipazione in Borsa s.p.a. e sia alla maggiore imposta sui redditi dovuta in relazione alla crescita dell'utile sulle attività commerciali dell'Ente.

A determinare l'impegno di spesa nella misura su indicata hanno concorso l'IRAP per 395,5 migliaia di euro; l'IRPEG per 296,2 migliaia di euro; tasse e tributi diversi per 137,9 migliaia di euro; le ritenute fiscali sugli interessi attivi bancari per 176,0 migliaia di euro, ed infine le spese bancarie e per fidejussioni sui contributi nazionali e comunitari a progetti dell'ente, per 22,2 migliaia di euro.

Cap. 2007 - Spese legali e per consulenti

Nel corso dell'esercizio 2002 si è assistito ad un consistente incremento degli impegni per spese legali e per consulenze esterne (complessivamente le uscite accertate sono state pari a 1.391,0 migliaia di euro).

Il capitolo risente però degli importi accantonati a titolo di rimborso delle spese legali nei riguardi degli ex-Amministratori assolti con formula piena in sede di conclusione dei giudizi intentati dalla Procura della Corte dei Conti; onere che grava sull'ente ai sensi di quanto disposto dalla legge 20 dicembre 1996, n.639. L'ammontare elevato di dette spese, anche se ancora non definito da parte dell'ente, ha reso necessario l'appostazione nel bilancio 2002 di un parziale importo che, tenuto conto degli impegni già presi nel capitolo, ammonta a 969,6 migliaia di euro La restante parte delle spese graverà, pertanto, sull'esercizio 2003.

Depurato della cifra accantonata sopra indicata, il totale degli impegni del capitolo ammontano a 421,4 migliaia di euro con un incremento del 15% rispetto al precedente esercizio motivato, in larga parte, dall'incarico affidato al Prof.Paparella per le redazione della perizia giurata sulla quota di partecipazione dell'ente nella società Borsa s.p.a. al fine di determinare il valore imponibile dell'imposta sostitutiva prevista dall'art.5 della legge 448/01. Il versamento di tale imposta sostitutiva consente un importante risparmio fiscale nella eventualità di una vendita della partecipazione.

Le voci di spesa del capitolo hanno riguardato:

- per 87,5 migliaia di euro (-66% rispetto al precedente esercizio) la richiesta di pareri legali su materie di interesse del sistema camerale (legislazione sul "de minimis" per l'erogazione dei contributi e sussistenza dell'obbligo di adesione alle convenzioni Consip);
- per 333,3 migliaia di euro le spese per consulenze tecnico-organizzative che hanno riguardato, nell'anno 2002, il servizio di prevenzione e protezione ai sensi della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la gestione del sistema informativo dell'Unioncamere, l'assistenza alle attività dell'ufficio

stampa dell'Ente e, in particolar modo, l'incarico di perizia del valore della quota di partecipazione in Borsa S.p.A..

Cap. 2008 - Spese di rappresentanza

Rispetto al precedente esercizio le spese di rappresentanza hanno manifestato un lieve aumento del 13% attestandosi su un totale accertato di 8.300 euro.

Cap. 2009 - Spese di funzionamento sede di Bruxelles

I servizi generali per il funzionamento dell'ufficio nonché le iniziative culturali e di promozione dell'immagine e del ruolo del sistema camerale italiano a livello comunitario promosse dalla sede di Bruxelles hanno richiesto spese per 599,4 migliaia di euro, denotando un decremento dell'8% sul precedente esercizio e una differenza in meno rispetto alla iniziale previsione del 9,5%. La riduzione è conseguenza di una minore attività progettuale da parte dell'ufficio a seguito della decisione di finanziare tali attività nell'ambito della sezione II^ del bilancio dell'ente.

Sezione 3ª - Programmi ed interventi per lo sviluppo del sistema camerale

Il 2002 ha registrato, nella sezione destinata ad accogliere le azioni progettuali, gli interventi e la attività ordinarie di natura ricorrente rivolte al sistema camerale, una flessione del 4,28% nel totale delle spese impegnate inferiore a quella del 24% conseguita (nel raffronto con l'anno 2000) nell'esercizio 2001.

Questa pur contenuta flessione è il risultato di andamenti contrastanti a livello dei singoli capitoli, i quali hanno generalmente denotato, in alcuni casi, comportamenti difformi rispetto ai precedenti esercizi.

Anche nel 2002, peraltro, viene confermata la tendenza al miglioramento nel rapporto pagamenti/impegni della sezione che passa dal 43,7% del 2001, al 46% nel 2002.

Per l'analisi delle iniziative progettuali e ordinarie realizzate all'interno dei capitoli della sezione si rimanda alla relazione sull'attuazione delle politiche di sistema. In questa sede si procede unicamente ad un elencazione delle stesse iniziative e ad un evidenziazione unicamente dei dati finanziari.

Cap. 3001 - Spese per iniziative e progetti per lo sviluppo del sistema

L'impegno richiesto dall'insieme dei progetti è stato di 3.676,8 migliaia di euro , cifra che segna una consistente crescita del 66,67% rispetto al precedente esercizio.

Su uno stanziamento complessivo di risorse di 3.693,6 migliaia di euro, a chiusura dell'esercizio ne risulta accertato un utilizzo nella misura del 99,5%. A fronte di questo apprezzabile livello di utilizzo delle disponibilità, anche il livello dei pagamenti è in netto miglioramento come testimonia la percentuale sulle spese impegnate del 48,6% conseguita nell'anno 2002 rispetto a quella del 34% dell'esercizio precedente.

Il totale di 3.676,8 migliaia di euro risulta così articolato per i singoli progetti e iniziative:

1. Un rinnovato patto con le associazioni (impegno accertato: 66,7 migliaia di euro);
2. La riorganizzazione federale del sistema camerale (29,9 migliaia di euro);
3. Le politiche di rete (684,5 migliaia di euro);
4. Le CCIAA come infrastrutture amm.ve (225,0 migliaia di euro);
5. La presenza nell'opinione pubblica (1.023,6 migliaiai di euro);
6. La rete europea (321,9 migliaia di euro);
7. Apice (190,1 migliaia di euro);
8. Imprenditoria femminile (172,7 migliaia di euro);